



Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:  
Numero repertorio, Numero protocollo, titolo, Classe, Fascicolo  
Allegati e riferimenti  
SB/gm

**Oggetto:** servizio specialistico di consulenza giuridico-gestionale su aspetti complessi propri dei programmi di ricerca dell'Unione Europea e di formazione sulle regole di partecipazione a detti programmi per un periodo triennale e per un importo posto a base di gara pari a € 28.650,00 oltre l'IVA – **Revoca, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990, della determina dirigenziale, rep. n. 569/2024 prot. n. 97680 del 21/03/2024, e autorizzazione a procedere all'espletamento di una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. e) del D.Lgs 36/2023**

### LA DIRIGENTE DELL'AREA LEGALE E ACQUISTI

Premesso che:

- con nota prot. n. 34237 del 29/01/2024 la Responsabile della Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di coordinamento ha richiesto all'Ufficio Gare Servizi e Forniture l'attivazione di una procedura per l'affidamento del servizio in oggetto per un periodo triennale, con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio, da effettuarsi anche disgiuntamente di anno in anno, specificando la spesa per il suddetto affidamento pari a € 35.000,00 IVA inclusa;
- con la medesima nota la suddetta Responsabile ha specificato che la predetta richiesta si giustifica in considerazione della scadenza del contratto in essere in data 9 maggio 2024 stipulato con l'operatore economico EU CORE Consulting nonché della necessità di assistenza specialistica su aspetti complessi che emergano nel corso della gestione e/o rendicontazione di progetti di ricerca finanziati all'ateneo su Programmi UE;
- con la predetta nota la citata Responsabile ha inoltre precisato che il servizio dovrà garantire determinati contenuti, specificati nella richiesta, riferiti ad attività per le quali all'interno dell'ateneo non sono presenti le relative competenze;
- con determina dirigenziale, rep. n. 569/2024 prot. n. 97680 del 21/03/2024, è stato autorizzato l'espletamento di una RdO (Richiesta d'Offerta) sulla piattaforma telematica certificata denominata U-buy dell'Università degli Studi di Ferrara, finalizzata all'individuazione di un appaltatore a cui affidare il servizio in oggetto per un periodo triennale e per un importo posto a base di gara pari a € 28.650,00 oltre l'IVA;
- con la predetta determina è stata altresì autorizzata la pubblicazione dell'avviso per ricevere manifestazioni di interesse da parte di operatori economici, avvenuta in data 22/03/2024 sulla piattaforma telematica certificata U-Buy e sulla banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;

Preso atto che:

- a seguito di ulteriori analisi, è emersa la necessità di modificare l'importo da porre a base di gara e occorre pertanto procedere all'annullamento della suddetta determina nonché del predetto avviso di manifestazione di interesse;
- risulta necessario autorizzare l'affidamento, mediante una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. e) del D.Lgs 36/2023, del servizio in questione per un periodo triennale e per un importo posto a base di gara pari a **€ 85.950,00 oltre l'IVA** nonché la pubblicazione sulla piattaforma telematica certificata denominata U-Buy e sulla banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC di un avviso di manifestazione di interesse per il servizio in argomento, in sostituzione di quello precedentemente pubblicato;



- l'importo massimo stimato dell'appalto in questione, comprensivo di eventuali opzioni e rinnovi, è pari a **€ 219.900,00 oltre l'IVA**;

**Visto:**

- il D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), che disciplina le procedure di affidamento di contratti pubblici relativi a lavori, forniture e servizi;
- l'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990 che prevede che l'Università può revocare nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge;
- l'art. 1 co. 449 della L. n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) in cui tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro;
- sulla piattaforma nazionale di Consip Spa e su quella regionale di Intercent-ER non sono presenti convenzioni di pari oggetto;
- l'art. 50 co. 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023 che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei servizi di importo pari o superiore a € 140.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 14 del predetto decreto, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

**Richiamati:**

- l'art. 1 co. 2 del D.Lgs. 36/2023 relativo al principio di risultato che dispone che la concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti e che la trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del succitato decreto legislativo;
- l'art. 3 del D.Lgs. 36/2023 relativo al principio di accesso al mercato che prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal medesimo decreto, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- l'art. 2 dell'allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 che dispone che "le indagini di mercato siano svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità....", e che le stesse sono "preordinate a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di affidamento";
- l'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 che prevede l'indicazione negli atti di gara del Contratto collettivo nazionale che l'appaltatore dovrà applicare al personale dipendente impiegato nell'appalto;
- l'art. 57 della relazione illustrativa al codice dei contratti pubblici, nonché l'art. 7 della nota illustrativa di ANAC al bando tipo che prevedono una deroga all'art. 11 co. 1 e 2 relativa all'indicazione dei CCNL negli atti di gara per i servizi di natura intellettuale;
- l'art. 17 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 che dispone che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottino la decisione di contrarre, individuando l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 7, co. 1, lett. c) del Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria dell'Università degli Studi di Ferrara, secondo il quale, in assenza



di convenzioni di pari oggetto, per la scelta del contraente si può procedere tramite pubblicazione di per almeno 15 gg. di apposito avviso di manifestazione di interesse;

Considerato che:

- anche sulla scorta dei suddetti principi, al fine di utilizzare un criterio di selezione degli operatori economici trasparente, imparziale e oggettivo, si ritiene opportuno pubblicare un avviso sulla piattaforma telematica certificata U-Buy e sulla banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC per ricevere manifestazioni di interesse;
- al fine di individuare un appaltatore a cui affidare l'appalto in oggetto, risulta opportuno, successivamente all'avviso di manifestazione di interesse, effettuare una RdO (Richiesta d'Offerta) sulla piattaforma telematica certificata U-Buy dell'Università degli Studi di Ferrara, invitando gli operatori economici che avranno manifestato interesse per la procedura in oggetto;

Ritenuto opportuno, in considerazione della particolare complessità e specificità del servizio in argomento, aggiudicare l'appalto in questione utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 co. 2 del D.lgs. 36/2023, valutando prevalentemente l'aspetto qualitativo delle offerte pervenute, con particolare riferimento alle qualifiche professionali maturate in relazione all'interpretazione di direttive e regolamenti UE nonché delle regole stabilite da nuovi programmi di finanziamento della ricerca dell'Unione Europea, all'esperienza nel settore maturata a favore di enti pubblici non commerciali ed in particolare di università statali, allo svolgimento di attività professionale in forma abituale, alle modalità di svolgimento del servizio in oggetto;

Richiamati:

- l'art. 6 comma 5 lett. b) del Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria dell'Università degli Studi di Ferrara, secondo il quale per affidamenti di lavori, servizi, forniture e concessioni di importo superiore a € 10.000,00 e inferiore alle soglie comunitarie la procedura prende avvio con decreto del Direttore Generale;
- il decreto direttoriale prot. 299932 del 28/09/2022, con il quale la dirigente dell'area legale e acquisti è stata autorizzata ad approvare gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, nonché all'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti necessari e conseguenti l'assunzione dell'impegno di spesa;

Verificato da parte della Responsabile della Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di coordinamento che il costo per l'affidamento del servizio in argomento è pari a **€ 104.859,00 IVA inclusa** e che trova copertura sul budget di Ateneo per gli anni 2024, 2025, 2026 Unità Analitica UA.0.AM.07, Sede – Ricerca alla Voce CA.CO.20.40.60.900 Altri Servizi, n. dettaglio: 28291, n. scheda: 8367;

Accertato che per l'affidamento in questione, la dr.ssa Stefania Bruttini, responsabile dell'ufficio gare servizi e forniture, in possesso dei necessari requisiti professionali richiesti, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, è disponibile a rivestire il ruolo di Responsabile Unico del Progetto;

## **DETERMINA**

1. di revocare la determina, rep. n. 569/2024 prot. n. 97680 del 21/03/2024, nonché l'avviso di manifestazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990 per mutamento della situazione di fatto e per una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
2. di autorizzare l'espletamento di una RdO (Richiesta d'Offerta) sulla piattaforma telematica certificata denominata U-buy dell'Università degli Studi di Ferrara, finalizzata all'individuazione di un appaltatore a cui affidare mediante una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. e) del



D.lgs. 36/2023, il servizio specialistico di consulenza giuridico-gestionale su aspetti complessi propri dei programmi di ricerca dell'Unione Europea e di formazione sulle regole di partecipazione a detti programmi per un periodo triennale e per un importo posto a base di gara pari a **€ 85.950,00 oltre l'IVA oltre l'IVA**;

3. di procedere alla pubblicazione sulla piattaforma telematica certificata U-Buy e sulla banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC di un avviso di manifestazione di interesse per il servizio in argomento, in sostituzione di quello precedentemente pubblicato, per ricevere manifestazioni di interesse da parte di operatori economici;
4. di imputare il costo complessivo di tale affidamento pari a **€ 104.859,00 IVA inclusa** che troverà copertura sul budget di Ateneo per gli anni 2024, 2025, 2026 Unità Analitica UA.0.AM.07, Sede – Ricerca alla Voce CA.CO.20.40.60.900 Altri Servizi, n. dettaglio: 28291, n. scheda: 8367, sulla quale è già stata accertata la disponibilità da parte della Responsabile della Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di coordinamento;
5. di nominare la dr.ssa Stefania Bruttini, responsabile dell'ufficio gare servizi e forniture, in possesso dei necessari requisiti professionali richiesti a rivestire il ruolo di Responsabile Unico del Progetto;
6. di pubblicare la presente determina nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023.

La Dirigente dell'Area Legale e Acquisti  
Avv. Sabrina Landini  
Firmato digitalmente

La presente è copia informatica della determina dirigenziale, Rep. n. 844/2024, Prot. n. 116126/2024 del 03/05/2024, firmato digitalmente dall'avv. Sabrina Landini, Dirigente dell'Area Legale e Acquisti dell'Università degli Studi di Ferrara.

La determina è conservata dall'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 (CAD) e s.m.i..

**Nota:** Si precisa che, a seguito di un errore materiale, nella seguente frase: "Preso atto che, a seguito di ulteriori analisi, è emersa la necessità di modificare l'importo da porre a base di gara e occorre pertanto procedere all'annullamento della suddetta determina nonché del predetto avviso di manifestazione di interesse", si sostituisce il termine annullamento con revoca.